

Direzione Competitività del Sistema Regionale  
Settore Polizia mineraria, cave e miniere  
[attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it)

Torino...(\*)

Protocollo...(\*)

\* Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Cl. 008.080.10.001.L.R.30/99.4.3/225

Al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale  
(A1605A)

Al Consorzio COCIV  
via Renata Bianchi n. 40  
16152 GENOVA  
[pec@cocivpostecert.it](mailto:pec@cocivpostecert.it)

e. p. c.

Egr. Sig. Sindaco del  
Comune di Tortona  
[comune.tortona@pec.it](mailto:comune.tortona@pec.it)

Comune di Tortona  
Settore Territorio e Ambiente  
[comune.tortona@pec.it](mailto:comune.tortona@pec.it)

Alla Provincia di Alessandria  
Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo,  
VIA, Servizi Tecnici  
Via Galimberti n. 2/a  
15121 ALESSANDRIA  
[protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it](mailto:protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it)

Alla Provincia di Alessandria  
Direzione Viabilità  
Via Porta n. 9  
15100 ALESSANDRIA  
[protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it](mailto:protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it)

All'ASL di Alessandria  
[aslal@pecaslal.it](mailto:aslal@pecaslal.it)

Al Direttore della Direzione regionale Opere  
pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste,  
protezione civile, trasporti e logistica (A18000)

Via Pisano, 6

10152 Torino  
Tel. 011.4321495  
Fax 011.4324991

All'arch. **PIEMONTE**  
C/o Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,  
montagna, foreste, protezione civile, trasporti e  
logistica, Settore Infrastrutture Strategiche (A1812A)

Al Direttore della Direzione Agricoltura (A17000)

All'ing. **PIEMONTE**  
C/o Direzione Ambiente, Governo e Tutela del  
territorio (A16000)

Al dott. **PIEMONTE**  
c/o Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale

All'ARPA Piemonte - Area Funzionale tecnica -  
Struttura semplice Ambiente e natura  
[natura@pec.arpa.piemonte.it](mailto:natura@pec.arpa.piemonte.it)

All'ARPA Piemonte  
Dipartimento di Alessandria  
Spalto Marengo n. 33  
15100 ALESSANDRIA  
[dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it)

Alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Piazza della Croce Rossa n. 1  
00136 ROMA  
[rfi.dps@pec.rfi.it](mailto:rfi.dps@pec.rfi.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 ROMA  
[dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via Fomentano n. 2  
00161 ROMA  
[segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it)

**OGGETTO:** Verifica di ottemperanza "ante operam" delle condizioni ambientali contenute nella D.G.R. 31 Agosto 2018, n. 25-7480 "Giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 in combinato disposto con l'art. 27-bis del d.lgs. 152/06, comprensivo del rilascio dell'autorizzazione al sub-ingresso art. 20 della l.r. 23/16, per il progetto: "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi - Variante al progetto di recupero ambientale del sito di cava di C.na Pecorara in Comune di Tortona", proponente COCIV." - 02Val/2017.  
Esiti riunione dell'Organo Tecnico Regionale.

Viste le risultanze dell'Organo Tecnico tenutosi in data 03 dicembre 2018 circa la documentazione trasmessa dal proponente, si attesta l'ottemperanza ante operam alle prescrizioni di cui ai punti 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 (con condizioni) - 2.5 - 2.6; la prescrizione di cui al punto 2.7 si ritiene ottemperata dopo la presentazione ai partecipanti all'Organo tecnico dell'atto di accordo o del nulla osta definito della provincia di Alessandria.

Per le prescrizioni di cui ai punti 2.4 e 2.7 si demanda a ulteriori verifiche d'attuazione.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale dell'Organo Tecnico Regionale del giorno 03 dicembre 2018, ai fini della pubblicazione sul sito web regionale, dove tutti i soggetti in indirizzo potranno successivamente prendere visione.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente  
dott. Edoardo GUERRINI

(firmato digitalmente)

*Referenti:*

arch. Patrizia Altomare

Tel. 011 4322156

Mail: [patrizia.altomare@regione.piemonte.it](mailto:patrizia.altomare@regione.piemonte.it)

dott. Geol. Marco Fissore

Tel. 0171 321968

Mail: [marco.fissore@regione.piemonte.it](mailto:marco.fissore@regione.piemonte.it)



**Organo Tecnico Verifica d'Ottemperanza l.r. 40/1998 e d. lgs 152/2006, linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova - "Terzo Valico dei Giovi" cava in località "Cascina Pecorara" nel Comune di Tortona (AL)" POS. M1978A**

Il giorno 03 dicembre 2018 alle ore 9.30, presso la sede della Regione Piemonte, Via Pisano 6, si è tenuta la prima riunione di Organo Tecnico, ai fini della Verifica d'Ottemperanza ante operam ai sensi dell' art. 28 del d. lgs 152/2006.

Sono presenti i Sigg.: vedere foglio presenze allegato.

Presiede il dott. Edoardo Guerrini in qualità di responsabile del procedimento, partecipano l'arch. Patrizia Altomare e il dott. Marco Fissore Funzionari della Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere.

Aprè il tavolo l'arch. Altomare che evidenzia come data di conclusione della verifica il 13.12.2018 in attuazione del terzo comma dell' art. 28 del d. lgs 152/2006. Evidenzia inoltre che la documentazione prodotta interessa anche fasi posteriori ma la verifica odierna è centrata esclusivamente sull'ante operam, quindi da letture dei pareri, anticipati via e-mail e in fase di acquisizione agli atti, trasmessi dal Settore A1709B della Direzione Agricoltura e dalla provincia di Alessandria Settore Viabilità a firma dell'ingegnere capo della viabilità Paolo Platania e delle prescrizioni per la quali si è attivata la verifica d'ottemperanza:

PRESCRIZIONE	OTTEMPERANZA	NOTE
2.1 considerato che la DDAP1 n 60-2015 del 09/02/2015 della Provincia di Alessandria, attualmente in vigore chiede comunque il ripristino all'agricolo dell'area di cava, indipendentemente dalla sua destinazione produttiva, dovrà essere prevista una accurata progettazione degli interventi di ricostituzione della risorsa pedologica e di recupero ambientale ai fini agricoli e/o naturalistici delle aree;	SI	
2.2 dovranno essere indicati modalità e tempi con cui saranno realizzati gli interventi di ripristino ambientale	SI	

<p>che dovranno integrarsi nell'ambiente e paesaggio rurale tipico del territorio in cui è ubicata l'area di intervento, conformemente a quanto indicato nel punto 2.4, anche considerando le componenti paesaggistiche individuate dalla tav. P4.16 del Ppr;</p>		
<p>2.3 si dovranno prevedere, negli interventi di ripristino ambientale, l'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone adatte alle condizioni stagionali; inoltre, al fine di garantire la riuscita di questi interventi e l'attecchimento delle specie vegetali, dovrà essere pianificata una manutenzione obbligatoria per almeno tre anni dal termine dei lavori di realizzazione delle opere a verde;</p>	<p>SI</p>	
<p>2.4 come misura di salvaguardia dell'acquifero sottostante, dovrà essere adeguatamente elaborato e dimensionato, a livello cantieristico, lo stendimento di un orizzonte di materiale naturale privo di amianto così costituito: dal basso verso l'alto, uno strato di materiale naturale poco permeabile (K minore di <math>1 \cdot 10^{-6}</math> cm/sec) di circa 25 centimetri adeguatamente livellato e i cui strati saranno adeguatamente compattati, seguito, da un strato permeabile di circa 25 centimetri di spessore su cui verrà posato un ulteriore strato di almeno 50 centimetri di terreno agrario. Tale attività sarà svolta previa condivisione con Arpa della fase di dimensionamento e di realizzazione di tale orizzonte;</p>	<p>SI con note</p>	<p>Come anteoperam è ottemperato ma si prescrive e si rinvia alla ulteriore verifica in corso d'opera delle seguenti procedure: i passaggi di rullo vibrante devono essere effettuati prima sullo strato seminpermeabile con verifiche da 3 a 5 passaggi; inseguito sul medesimo campo prova dovrà essere predisposto lo stato permeabile con verifiche di compattamento per strisciate da 2 a 4 passaggi; dovrà essere posta particolare cura nello stendimento del tessuto non tessuto 500gr/mq al contatto tra materiale drenante e materiale seminpermeabile; dovrà essere data comunicazione preventiva allo stendimento all'Arpa competente per territorio e all'ufficio polizia mineraria cave e miniere;</p>
<p>2.5 In relazione al piano di monitoraggio (punto 2.14) dovranno essere ricercati, in sinergia con Arpa, nella fase ante</p>	<p>SI</p>	

operam, i possibili inquinanti presenti nelle terre conferite, ivi comprese la fibre di amianto;		
2.6 Ai sensi della d.g.r. 1-5386 del 18 luglio 2017, si ricorda che le emissioni dei mezzi d'opera con propulsori diesel dovranno essere contenute, secondo quanto disposto dalla stessa;	SI	
2.7 Dovrà essere definito un Atto di Accordo, da sottoscrivere tra la Provincia di Alessandria ed il Cociv, che preveda tutte le eventuali attività necessarie per mantenere le strutture dello svincolo tra la SP10 e la SP211 in adeguata efficienza durante l'intera vita della cava, in funzione della quota di fruizione del traffico diretto al sito di Cascina Pecorara.	Parzialmente ottemperato	Vista la nota della provincia di Alessandria Settore Viabilità e considerato che non è ancora stato definito l'atto di accordo con il competente Settore provinciale, prima dei conferimenti deve essere acquisito un nulla osta provinciale sulla proposta di utilizzo del sovrappasso della SP10 lungo la SP 211 e dei restanti tratti interessati sulla SP211 e/o di viabilità alternative con una frequenza ridotta di passaggi come indicato e verificato dalla provincia.

l'Organo tecnico prende atto del parere di ARPA Piemonte pervenuto via e-mail ns. prot. 85947 del 27.09.2018, nel quale è riportato che: vista la documentazione presentata per la verifica di ottemperanza ante operam alle prescrizioni della DGR 25-7082 del 22/06/18, risultano recepite nell'ultima versione progettuale le indicazioni di Arpa Piemonte con particolare riferimento ai necessari adeguamenti del PMA e che, per quanto di competenza dell'Agenzia, non si riscontrano ulteriori elementi di criticità da sottolineare.

In conclusione all'istruttoria congiunta in ambito di Organo Tecnico è possibile concludere che le condizioni di cui ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 2.5 - 2.6 sono state ottemperate per la 2.7 si ritiene ottemperata dopo la presentazione ai partecipanti all'Organo tecnico o dell'atto di accordo o del nulla osta definito dalla provincia di Alessandria.

Pertanto per le prescrizioni di cui ai punti 2.4 e 2.7 si demanda da ulteriori verifiche d'attuazione.

Alle ore 11.00 la Conferenza di Servizi conclude i lavori.

#### I PARTECIPANTI

Firmato in originale

